



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Trani – Barletta – Bisceglie e Nazareth
LA PRESIDENZA DIOCESANA



Trani, 28 Aprile 2010

Al Parroco
Al Presidente parrocchiale
Al Consiglio parrocchiale AC
Agli educatori di gruppi Giovanissimi
Agli educatori di gruppi ACR

Carissimi tutti,

vi raggiungiamo con grande gioia per mettervi a conoscenza di un importante appuntamento che l'Azione Cattolica Italiana sta preparando per tutti i Giovanissimi e gli Acierrini a noi affidati. Infatti, sabato **30 Ottobre 2010** vivremo a Roma un Raduno nazionale guidato dallo slogan:

“C'È DI +. DIVENTIAMO GRANDI INSIEME”.

La nostra festa, che durerà tutta la giornata, sarà un'occasione speciale cui prenderanno parte anche i “simpatizzanti”, i tanti educatori giovani ed adulti della nostra associazione, i sacerdoti, e poi i nostri genitori e le nostre famiglie... tutti alla presenza di Papa Benedetto XVI.

L'articolazione dell'incontro prevede:

- in mattinata incontro in piazza San Pietro con Papa Benedetto XVI.
- nel pomeriggio l'ACR e i Giovanissimi vivranno il momento della festa in due luoghi diversi.

L'equipe diocesana del settore Giovani e l'equipe diocesana ACR stanno realizzando diversi strumenti, che vi saranno presto consegnati, per un itinerario di preparazione al fine di rendere l'Incontro nazionale un momento di profonda unità e comunione.

“**C'è di più**” vuole essere l'occasione per mostrare il “di più” dei ragazzi e giovanissimi, il “di più” dell'essere di Azione Cattolica nella Chiesa, ma soprattutto il “di più” che scaturisce dall'incontro personale con il Signore, è l'impegno per ciascuno a crescere insieme a Gesù e con gli altri, nella direzione della santità.

Per fare proprio questo stile, è essenziale per i ragazzi e i giovanissimi trovare la consapevolezza che tra le mille cose che affollano la loro vita c'è qualcosa di più, già scritto nel loro cuore, che deriva dalla scintilla di Dio che li ha creati a sua immagine e abita in ciascuno di loro. Qualcosa che conduce all'incontro personale con Cristo. Un incontro che non può lasciare indifferenti ma che cambia radicalmente la prospettiva con cui si guardano le persone ed il mondo, alla luce del Dio-Amore.

Il “di più” è quindi innanzitutto il Suo amore che si irradia nella vita di ciascuno, nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo, che diventa cura e responsabilità; è entrare nella logica del vangelo, significa sentirsi chiamati in gioco fino in fondo, e imparare a rispondere anche degli altri, del loro bene, della loro crescita e del loro sviluppo.

Sarà la festa dei ragazzi, dei giovanissimi, dei loro educatori e sacerdoti, delle famiglie e di tutta l'associazione, che ne accompagna il cammino con gli adulti e con i giovani.

Il sottotitolo della festa, “**Diventiamo grandi insieme**”, sta a rappresentare l'impegno educativo di tutta la comunità ecclesiale e dell'AC; rappresenta anche l'appello che i più piccoli rivolgono ai giovani e agli adulti: “Aiutateci a crescere!”. In questo senso, l'Incontro nazionale del 30 ottobre vuole essere anche

una tappa del cammino che la Chiesa italiana percorrerà nel prossimo decennio, alla luce degli “Orientamenti pastorali” dedicati proprio alla sfida educativa.

Diventiamo grandi insieme si traduce quindi in:

- Crescere, fare un percorso, “conformarsi” al modello di Gesù, irrobustire le proprie attitudini, le proprie capacità, i propri doni. C’è un’azione nella quale si è condotti (e si conduce), per “costruire legami di unità e di comunione, crescere facendo crescere, suscitando vita, promuovendo ...” (Progetto Formativo – Introduzione).
- Introdursi nella prospettiva che diventare grandi è entrare nella dimensione della santità. La consegna che la Chiesa fa alle nuove generazioni è quella di un orizzonte alto e pieno della vita, capace di sapore, di gusto per sé e per gli altri: è l’orizzonte di diventare santi.
- Diventare grandi assume la dimensione di essere sempre più numerosi, di coinvolgere, in prospettiva missionaria, sempre più persone nella bella avventura dell’AC e della Chiesa.
- Crescere significa anche accogliere la sfida di diventare adulti, come sfida della vita che comincia già fin da ora, vivendo in pienezza il proprio essere ragazzi e giovani.
- Sentire che ciascuno è interpellato e chiamato a essere partecipe e protagonista nella Chiesa e nel mondo. È un appello ad esserci ai ragazzi e giovanissimi, che dicono “CI SIAMO”, ed è un appello ad esserci al mondo adulto.
- In tutto ciò c’è il di + nel mettersi alla sequela di Gesù, nello stare insieme, nella comunità cristiana, nello spendersi per il bene comune.

In particolare *l’anno 2010/2011* pone l’accento sulla capacità e sulla possibilità dei **più piccoli di essere davvero protagonisti della vita della Chiesa e del mondo**, partecipando attivamente alla vita del popolo di Dio, chiamati a portare il loro originalissimo contributo all’edificazione del Regno.

L’Incontro nazionale si pone all’interno di una cornice generale che richiama alcune dimensioni:

- La collocazione temporale (a ridosso della solennità di Tutti i Santi) richiama in maniera forte le figure esemplari dei santi.
- L’anno 2010 – inizio per la Chiesa Italiana di un decennio dedicato all’educazione – fa sì che l’incontro apra lo spazio per un contributo agli orientamenti dei vescovi coinvolgendo in prima persona le nuove generazioni. Un segno concreto che richiama la responsabilità della “trasmissione della vita ai più piccoli”.
- Un appuntamento rivolto all’ACR e ai giovanissimi insieme, che si pone nella dimensione di un’attenzione particolare al passaggio tra pre-adolescenza e adolescenza (espressa anche con l’intersezione dei cammini formativi tra la fascia dei 12/14 e giovanissimi dal prossimo anno).
- Un’occasione in cui tutta l’associazione insieme è chiamata a contribuire, a mobilitarsi e a fare la propria parte: lo stile e il linguaggio dell’AC è chiamato ad esprimersi nella sua unità, come una realtà che forma il cristiano, “nella sfida della vita quotidiana, esperti della splendida avventura ... di far incontrare il Vangelo con la vita, con il linguaggio dei laici, dedicati alla propria Chiesa, in associazione, cioè insieme” (cfr. Introduzione al Progetto Formativo).

➤ **La prima scadenza per le iscrizioni sarà il 25 maggio 2010.**
Quota di partecipazione: € 35,00 (comprende viaggio A/R e iscrizione al Raduno).

➤ **Oltre tale data**, la quota sarà di € 40,00 (comprende viaggio A/R e iscrizione al Raduno).

Le iscrizioni dovranno pervenire ai nostri referenti diocesani consegnando l’apposita scheda compilata in ogni sua parte unitamente all’acconto di 10 € a persona.

Augurandovi un fruttuoso e gioioso cammino di preparazione a “**C’è di più**”, e soprattutto un significativo cammino ordinario, vi salutiamo con affetto!!!

LA PRESIDENZA DIOCESANA AC

Referenti diocesani: Anna Parisi **e-mail:** nannina_pa@msn.com **cell.** 3408989135
Debora Ciliento **cell.** 3486927867